2° PREMIO ECOLOGIA E AMBIENTE

(SCADENZA 30 SETTEMBRE 2002)

BANDO DI CONCORSO

L'ACCADEMIA OLIMPICA di Vicenza (Ente Morale riconosciuto con R.D. 7 marzo 1935 n. 351) allo scopo di verificare quanto i temi dell'ambiente e del rapporto uomo-territorio-natura siano considerati nello svolgimento degli internati di laurea, assunti ad efficace indicatore dell'evoluzione scientifica, tecnica e culturale del Paese, bandisce un Premio, aperto agli autori sia italiani che stranieri,

per le migliori tesi di laurea e di dottorato di ricerca,

discusse dopo il 1° luglio 2001, che riguardino la terra vicentina e il suo ambiente, l'economia e la società in rapporto ai consumi delle risorse naturali, la sostenibilità nell'uso del territorio, con particolare riferimento a:

- recupero ambientale e/o architettonico, sia per un'area industriale che abitativa,
- consumo del territorio,
- consumi energetici,
- dislocazione delle attività produttive,
- inquinamento delle acque, dell'acqua e del suolo,
- viabilità e tempi di trasferimento,
- patologie e attività lavorative,
- distribuzione della popolazione.

Non è consentita la partecipazione a coloro che hanno già preso parte a precedenti Premi banditi dall'Accademia Olimpica.

I concorrenti autori di tesi di dottorato di ricerca sono ammessi al concorso in apposita Sezione separata.

Il premio avrà una dotazione complessiva di L. 10 (dieci) milioni, dei quali sei da assegnare, in ragione di tre milioni per ciascuna delle due sezioni, ai concorrenti che saranno dichiarati vincitori ed i restanti quattro a disposizione del Consiglio di Presidenza dell'Accademia per l'assegnazione di premi minori.

Coloro che intendono concorrere al Premio dovranno far perveni-

re all'Accademia Olimpica (Largo Goethe, 3 - 36100 Vicenza), entro il termine tassativo del 30 settembre 2002, a mezzo di raccomandata postale r.r., ovvero consegnare direttamente alla Segreteria dell'Accademia Olimpica, che ne rilascerà ricevuta, apposita domanda di partecipazione al concorso, firmata dal concorrente o dai concorrenti, con indicazione del luogo e della data di nascita, del numero di codice fiscale, della residenza attuale e dell'indirizzo al quale può essere validamente trasmessa ogni comunicazione inerente al concorso.

Alla domanda dovranno essere uniti n. 2 (due) esemplari della tesi di laurea o di dottorato di cui i concorrenti sono autori, nonché un certificato universitario attestante il conseguimento del titolo, con l'indicazione della data, del tipo e dell'esito finale.

Nel caso di tesi collettive, la partecipazione al concorso sarà ammessa solo se richiesta da tutti gli autori.

Entro tre mesi dalla scadenza del 30 settembre 2002 il Consiglio di Presidenza dell'Accademia Olimpica, previo accertamento dell'osservanza dei termini e delle modalità prescritte col presente bando, provvederà alla contemporanea assegnazione sia del premio principale, sia dei premi minori, determinandone i singoli importi. I premi minori non potranno essere inferiori a 1 milione per ciascuna tesi.

In mancanza di partecipazione di concorrenti ad una delle due sezioni, o nel caso che i partecipanti ad una sezione non siano ritenuti meritevoli di premio, l'importo di tre milioni previsto per la sezione potrà essere utilizzato quale aggiunta all'altra sezione o in aumento ai premi minori.

Nel caso di tesi collettive, ogni premio si intenderà assegnato collettivamente a tutti gli autori di ciascuna tesi.

Tutte le decisioni che saranno prese dal Consiglio di Presidenza in applicazione del presente bando saranno insindacabili. Il Consiglio stesso, sempre a suo insindacabile giudizio, potrà anche decidere di non assegnare alcun premio, o di assegnare solo parte dei premi.

Sull'importo dei premi verranno effettuate le ritenute fiscali previste dalla legge.

Delle opere presentate al concorso un esemplare sarà conservato nella Biblioteca dell'Accademia e un altro esemplare sarà tenuto a disposizione del Comitato per l'Ecologia e l'Ambiente, con facoltà allo stesso di utilizzarlo per il suo lavoro, fatti salvi i diritti dell'Autore*.

Vicenza, 2 luglio 2002

Il presidente LORENZO PELLIZZARI

Il segretario OSVALDO PETRELLA

* Il 1° Premio Ecologia e Ambiente (bando 2 luglio 2001) non è stato conferito.

Verbale di aggiudicazione del 2° Premio «Ecologia e ambiente»

Il Consiglio di Presidenza dell'Accademia Olimpica, riunito nella sede accademica il 20 dicembre 2002: rilevato che hanno validamente richiesto di partecipare all'assegnazione del 2° Premio «Ecologia e Ambiente» 12 aspiranti, per la sezione "tesi di laurea", mentre la sezione "tesi di dottorato" non ha avuto concorrenti; constatato con compiacimento il successo dell'iniziativa accademica, finalizzata a verificare quanto i temi dell'ambiente e del rapporto uomo-territorio-natura siano considerati nello svolgimento degli internati di laurea, assunti ad efficace indicatore dell'evoluzione scientifica, tecnica e culturale del Paese; considerati e discussi i pareri espressi dagli Accademici designati per l'esame degli elaborati presentati a concorso e rilevato il buon livello generale dei lavori, all'unanimità

delibera

a) per la sezione "tesi di laurea", di dichiarare vincitrice del premio principale di lire 3 milioni (pari ad euro 1.550,00), messo in palio, *Eloisa Ferrari*, nata a Sandrigo (VI) il 18 luglio 1972 e residente a Dueville (VI), per la tesi di laurea, discussa il 24 luglio 2001 presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia, sul tema: «Paesaggi d'acqua: interventi di valorizzazione paesistica nella pianura a nord di Vicenza», con la seguente motivazione: «L'elaborato presenta contenuti originali e attuali, proposti in modo accattivante e graficamente eccellente. Il discorso espositivo è coerente e completo; vengono affrontate più scale di analisi ben integrate fra loro. L'autrice affronta i problemi con ampia capacità critica e con frequenti e appropriate osservazioni personali. Di buon livello anche le conclusioni normative e i progetti presentati»;

b) di assegnare i premi minori come segue:

– un premio di lire 2 milioni (pari ad euro 1.033,00) a *Fabio Costa*, nato a Bassano del Grappa (VI) il 2 gennaio 1977 e residente a Cassola (VI), per la tesi di laurea, discussa il 23 luglio 2002 presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia, sul tema: «Un piano territoriale per il comprensorio bassanese», con la seguente motivazione: «Lavoro interessante e originale, le cui caratteristiche più qualificanti sono la ricchezza di dati e la completezza delle informazioni raccolte. L'autore riesce, con efficacia e correttezza espositiva, a sviluppare un'ottima coerenza discorsiva, operazione non semplice per un elaborato che tratta argomenti anche diversi tra loro e che concorrono a costituire un testo particolarmente articolato»;

– un premio di lire 2 milioni (pari ad euro 1.033,00) a *Simone Colombo*, nato a Quartu Sant'Elena (CA) il 18 marzo 1975 e residente a Capoterra (CA), per la tesi di laurea, discussa il 9 luglio 2001 presso

la facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Cagliari, sul tema: «La diffusione delle tecnologie di edilizia sostenibile. Il ruolo dello Stato e delle imprese nella promozione della sostenibilità nel settore edile», con la seguente motivazione: «Il tema trattato, pur non riferito specificatamente al territorio vicentino, è di particolare interesse e perfettamente coerente con l'approccio alla "sostenibilità" affrontato dalla Classe di Scienze e Tecnica dell'Accademia Olimpica. Il lavoro, che offre un quadro di riferimento efficace e approfondito dei temi trattati, rappresenta una sorta di novità e di completamento degli studi in corso, evidenziando la primaria importanza dell'impatto che l'attività edilizia presenta sull'ambiente e sugli uomini».

c) di esprimere, con le particolari congratulazioni ai vincitori, un voto di plauso e di incoraggiamento a tutti i partecipanti al concorso, ringraziandoli per aver voluto affrontare l'aperto confronto a cui il Premio ha dato luogo;

d) di confermare la proclamazione ufficiale dei vincitori nel corso della manifestazione conclusiva dell'anno accademico 2002/2003, che si terrà in teatro Olimpico sabato 14 giugno 2003, durante la quale saranno anche proclamati i vincitori dell'8° Premio Biennale «Hoc Opus». L'amministrazione potrà, nel frattempo, procedere all'invio agli interessati del premio in denaro.